



COMUNE DI TORRAZZA COSTE
PROVINCIA DI PAVIA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 16... Reg. Delib.

N.....Reg. Public.

OGGETTO: PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO. ADOZIONE

L'anno duemilatredici addì trenta del mese di aprile alle ore 21.00, nella sede comunale previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria** ed in seduta pubblica di **prima** convocazione.

Risultano:

N. d'ord.		Presenti	Assenti	N. d'ord.		Presenti	Assenti
1	ERMANN0 PRUZZI	si		8	ENRICO MILANESI	si	
2	AURELIO MUSSO	si		9	MARIO RICCI	si	
3	DANIELE GABETTA	si		10	LUIGI BERUTTI	si	
4	ANNA MARIA BOSCHINI	si		11	GIUSEPPE GIRANI	si	
5	ENNIO TUNDIS	si		12	GIUSEPPE RASO	si	
6	ALESSANDRO GHIA	si		13	ANGELO PIERGIORGIO BELLINZONA	si	
7	ERNESTO MALACALZA	si			Totale n.	13	0

Sono altresì presenti gli Assessori non consiglieri comunali (partecipanti senza diritto di voto: Alessandro Gaiotti (vice sindaco), Marisa Moroni, Massimo Campora.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Elisabeth Nosotti, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il sig. Ermanno Pruzzi-Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO. ADOZIONE

IL SINDACO

Richiamato, in breve, quanto avvenuto durante la seduta del 10 marzo scorso, introduce l'argomento all'ordine del giorno e, dopo aver ricordato ai presenti le numerose illustrazioni effettuate delle proposte di PGT nel corso delle diverse riunioni pubbliche appositamente convocate e svoltesi, ancora una volta ribadisce come, in seguito all'entrata in vigore della L.R.12/2005, tutti i Comuni lombardi si devono dotare del nuovo strumento urbanistico. Ringrazia tutti coloro che si sono operati per giungere all'adozione del Piano di Governo del Territorio ed invita l'Arch. Marco Bosi, estensore del Piano, presente in sala consiliare, ad illustrare il nuovo documento, così come depositato agli atti del Consiglio nei termini previsti dalla legge e dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

L'Arch. Bosi provvede, iniziando da una sintetica illustrazione della normativa e della "filosofia" che la sottende, legata alla volontà di salvaguardare il più possibile il territorio contemperandone le esigenze con quelle dell'uomo che lo governa e lo utilizza, e dando – contemporaneamente – alle Amministrazioni Locali, i giusti strumenti per implementare e migliorare i servizi a favore della collettività. Passa, quindi, ad illustrare nel dettaglio le previsioni di piano.

Al termine dell'illustrazione da parte dell'Urbanista, il Sindaco invita il Consigliere Milanese a fornire ai presenti le necessarie informazioni relativamente alla possibilità di "perequazione" introdotta dal nuovo strumento urbanistico.

Dopo un breve accenno al fatto che il PGT non sia "mero azionamento", ma un insieme di regole per governare il territorio, l'Ing. Milanese spiega come, per non penalizzare totalmente coloro che avevano manifestato la volontà di realizzare nuove costruzioni, dopo lunghe discussioni, si è deciso di accogliere le richieste di edificabilità pervenute dai cittadini, certamente non in modo indiscriminato, ma cercando di rispettare al massimo l'ambiente. Per tale motivo sono stati adottati criteri precisi quali: indici di edificabilità bassi, edifici di non più di due piani fuori terra, ecc.. Nonostante l'adozione di detti criteri, però, il fatto di aver accolto pressochè tutte le istanze presentate dai cittadini non ha favorito l'"omogeneità" delle previsioni relative alla realizzazione di nuovi insediamenti sul territorio che rispondono ad un previsto aumento demografico di circa 200 nuovi cittadini. Tale aumento demografico potrebbe comportare problemi per quanto riguarda i servizi, le urbanizzazioni ecc. Per questo motivo è stato introdotto il sistema della "perequazione": la legge regionale consente ai Comuni di applicare, in caso di realizzazione di nuovi edifici su aree libere, un incremento al valore del terreno, per una percentuale aggiornabile di anno in anno e ciò consente ai Comuni stessi di "recuperare" i fondi necessari a fornire i servizi alla popolazione.

Il Sig. Raso ed il dott. Girani obiettano che tali costi aggiuntivi alle tasse che già vengono corrisposte ai Comuni per oneri di urbanizzazione e costi di costruzione, potrebbero penalizzare i proprietari e, dunque, scoraggiare l'attività edificatoria.

Chiede la parola il Sig. Tundis che dà lettura di un documento predisposto (allegato al presente sotto la lettera "A") nel quale spiega i motivi della propria posizione favorevole al presente PGT, in quanto lo strumento della "perequazione" rende più "trasparente" l'organizzazione complessiva del piano stesso.

Il Sig. Raso chiede se la perequazione verrà applicata su tutte le aree edificabili.

Interviene l'Arch. Bosi, estensore del Piano, il quale sottolinea come esistano differenze fondamentali proprio nella "filosofia" che sottendeva al vecchio PRG e che è totalmente cambiata con il nuovo PGT. Con il PRG si parlava sostanzialmente di "zonizzazione"; con il PGT il discorso è molto più articolato. Qui si parla di "perequazione" di "compensazione", di "utilizzo" del territorio in modo molto diverso. Tutti hanno la possibilità di disporre di diritti edificatori, anche se in misure diverse, e ciò serve ad una maggiore equità di trattamento fra tutti i cittadini. Spiega poi, con esempi pratici, cosa si intende per "perequazione" evidenziando che in base a tale meccanismo il Comune può ricavare mezzi finanziari o disponibilità di aree sulle quali realizzare case popolari, piuttosto che edifici o servizi da destinare a scopi sociali. Spiega, poi, che anche il PGT prevede, comunque, aree totalmente in edificabili: quelle agricole, quelle soggette a vincoli idrogeologici ecc. Aggiunge, inoltre, che se l'Ente appone dei vincoli su determinate aree, è tenuto a porre in essere le azioni necessarie a realizzare le opere previste da detti vincoli entro cinque anni, dopo di che i vincoli decadono e se l'Ente li reitera deve indennizzare il proprietario dell'area ulteriormente vincolata.

Il dott. Girani chiede se siano state apportate ulteriori modifiche al PGT, oltre a quelle note (vale a dire il vincolo sull'area di proprietà dell'ex assessore all'urbanistica e l'introduzione della "perequazione") e chiede se tali modifiche non debbano comportare modifiche alla VAS ed ai termini del procedimento di adozione del piano.

L'Arch. Bosi, dopo aver confermato le uniche differenze rispetto al PGT già depositato per la seduta di Consiglio del 10 aprile u.s. in quelle citate dal dott. Girani, assicura che, in relazione alla VAS il percorso effettuato è perfettamente regolare. In sede di adozione il PGT può eventualmente essere ancora modificato dato che diventa "ufficiale" sola ad adozione intervenuta.

Il Sig. Raso esprime ancora dubbi rispetto ad eventuali ulteriori modifiche che potrebbero essere state apportate alle tavole, dato che la minoranza non ha avuto modo di effettuare le opportune verifiche e fa notare, insieme al dott. Girani, che una delle tavole depositate per la presente seduta parrebbero presenti alcune differenze rispetto alla medesima tavola depositata agli atti del precedente consiglio. A fronte di tale affermazione, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico,

presente in aula, mette a disposizione il supporto informatico dal quale sono stati tratti tutti i documenti depositati in entrambe le sedute, da cui risulta senza dubbio che la documentazione è la medesima.

La discussione prosegue sulla questione che ha provocato le dimissioni dell'ex assessore all'urbanistica, in particolare il dott. Girani, nel ricordare le motivazioni recate dalla lettera di dimissioni dell'assessore nega che la minoranza abbia voluto strumentalizzare l'episodio perché, se così fosse stato, si sarebbe lasciato che il piano fosse adottato nella seduta del 10 aprile e poi si sarebbe effettuata precisa denuncia in apposita sede. Ma quel che sta a cuore ai consiglieri d'opposizione è il bene del territorio e dei cittadini di Torrazza Coste, mentre non è affatto vero che, come sostenuto da Sindaco e Vicesindaco, la maggioranza abbia tenuto conto della salvaguardia dell'ambiente: si veda, a tal proposito, la previsione di utilizzo di due aree in via Cadelazzi che le previsioni dell'adottando PGT stravolgono totalmente (il dott. Girani deposita agli atti il proprio intervento che viene allegato sotto la lettera "B").

Di nuovo il Sig. Raso torna sull'episodio che ha provocato, da ultimo, le dimissioni del Sig. Bellotti che, a suo modo di vedere, ha fatto una cosa molto grave di cui è impossibile che Sindaco e Vicesindaco non fossero a conoscenza. Gli amministratori, prosegue e rimarca il Sig. Raso, non devono usare la politica per fare il proprio interesse: voi siete responsabili quanto Bellotti che, se fosse stato "a posto" non avrebbe dato le dimissioni. Per questo motivo noi chiediamo le dimissioni del Sindaco e del Vicesindaco.

Il Sindaco afferma che quanto appena udito dal Sig. Raso è tanto assurdo da non meritare risposta alcuna.

Interviene il Sig. Berutti che, come già esplicitato nella seduta del 10 aprile, conferma che alla minoranza non è stata data la possibilità di esaminare con la necessaria cura il PGT. L'opposizione non è stata coinvolta nel procedimento di formazione del piano, né ai suoi componenti è stata fatta pervenire la documentazione in tempi sufficienti a consentire loro una disamina approfondita. Tutto il procedimento è stato condotto con "opacità", altro che trasparenza! Afferma il Sig. Berutti. Del resto, prosegue, anche alcuni consiglieri di maggioranza, la volta scorsa, sono stati colti di sorpresa e non hanno voluto votare per l'adozione del PGT. Nel sostenere, infine, la medesima posizione del Sig. Raso riguardo all'impossibilità che la Giunta non fosse a conoscenza di quanto occorso al Sig. Bellotti, stigmatizza il "cambio di opinione" del Sig. Tundis e dichiara il voto contrario della minoranza all'adozione del PGT per la totale mancanza di trasparenza con cui è stato gestito il procedimento.

Al termine della prima parte della discussione, come sopra sinteticamente riportata, si assentano gli assessori esterni Marisa Moroni e Massimo Campora che, fino a questo momento avevano assistito alla seduta.

Il Presidente invita il Segretario a fornire le necessarie indicazioni riguardo alla discussione ed alla votazione relativa ai diversi documenti di cui il PGT è composto, alla quale non potranno partecipare i Consiglieri che vi hanno un interesse diretto o indiretto (parenti e affini fino al 4° grado), che dovranno allontanarsi dall'aula nel momento in cui saranno in discussione e si voteranno le parti in questione.

Infatti l'art. 78 del D. Lgs. 18 agosto 2000, N. 267 al secondo comma, espressamente recita:

"2. Gli Amministratori (...) devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado".

Sulla base di detta disposizione, nonché di quanto prescritto dai commi 1, 2 e 3 dell'art. 36 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera consiliare n. 22 del 29.10.2003, i consiglieri comunali che abbiano un interesse diretto proprio, o di loro congiunti (i cosiddetti "primi cugini") o affini fino al quarto grado, hanno "l'obbligo di assentarsi dall'adunanza per tutto il tempo della discussione e votazione delle relative deliberazioni".

Nei comuni di piccole dimensioni il dovere di astensione può comportare problemi in ordine al raggiungimento del quorum strutturale, pertanto, sulla base di indicazioni fornite dalla giurisprudenza (cfr. Consiglio di Stato, sez. IV, 16.06.2011, n. 3663; Consiglio di Stato, sez. IV, 22.06.2004, n. 4429), occorre procedere alla votazione riguardante il Piano di Governo del Territorio, strutturato nei termini di cui all'art. 10 bis della legge 12/2005 (articolo introdotto dalla legge regionale n. 4 del 2008), in modo da poter escludere dalla discussione e votazione le parti del territorio comunale sulle quali i consiglieri abbiano un interesse diretto proprio o di parenti o affini fino al quarto grado.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO :

- Che con deliberazione di G.C. n. 98 del 27.11.2007, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato l'avvio del procedimento per la redazione del PGT ex L.R. 12/05 e successive modifiche e integrazioni;
- Che con avviso esposto all'albo pretorio comunale dal 22.01.2008 al 22.03.2008 e pubblicato sul quotidiano "La Provincia Pavese" del 22.01.2008, è stata avvisata la cittadinanza dell'iniziativa di predisporre il PGT;
- Che con deliberazione di C.C. n. 19 del 26.09.2007, successivamente modificata con delibera consiliare n. 22 del 30.09.2008, esecutive ai sensi di legge, tra i Comuni di Torrazza Coste, Borgo Priolo, Codevilla e Retorbido, è stata approvata una convenzione finalizzata alla richiesta del contributo regionale messo a

disposizione per l'adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di governo del territorio (P.G.T., Regolamento edilizio) che nascono dallo studio integrato e comune delle realtà territoriali interessate;

- Che con delibera GC n. 37 del 31.03.2009 veniva autorizzato il Geom. Morini ad affidare l'incarico professionale per la redazione del P.G.T. all'Arch. Marco Bosi di Voghera;
- Che con determina n. 36 del 09.05.2009 del Responsabile del Servizio Tecnico Geom. S. Morini, è stato perfezionato l'incarico di cui sopra che, in seguito alla costituzione, da parte del professionista incaricato, di una Società di Ingegneria denominata "mBosi Territorio+Architettura s.r.l. – Società di Ingegneria" è passato in capo a detta società, come da delibera di GC n. 121 del 14.09.2010;
- Che con delibera GC n. 139 del 23.12.2009 venne approvato il disciplinare d'incarico per la Relazione Geologica propedeutica e di supporto al PGT, per l'affidamento dello stesso alla Società Servizi di Geoingegneria e Progettazione (S.G.P. S.r.l.), affidamento perfezionato con determina del Responsabile del Servizio Tecnico n. 24 del 18.03.2010;
- Che con deliberazione di G.C. n. 22 del 17.02.2009, esecutiva, è stata avviato il procedimento per la stesura della VAS, adempimento preliminare e obbligatorio al PGT;
- Che con delibera GC n. 39 del 21.04.2009 sono stati espressi gli indirizzi per la nomina di professionista competente allo svolgimento della V.A.S., come previsto dalla L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- Che con determina n. 11 del 04.02.2010 del responsabile del Servizio Tecnico è stato perfezionato l'incarico per la V.A.S. all'Arch. Maria Teresa Grassi con studio professionale in Voghera;
- Che con deliberazione C.C. n° 17 del 28/07/2006 esecutiva, è stato adottato il Piano di zonizzazione acustica redatto dalla ditta Labanalisis srl di Casanova Lonati, pubblicato, senza seguito di osservazioni od opposizioni dal 13 settembre al 12 ottobre 2006, come da BURL, serie inserzioni, n. 37 del 13.09.2006;
- Che con deliberazione consiliare in data odierna è stato approvato in via definitiva il Piano di Zonizzazione Acustica, come sopra adottato e pubblicato;
- Che con delibera di Giunta Comunale n. 124 del 04.11.2009 sono stati dati gli indirizzi al Responsabile del Servizio Tecnico per l'affidamento dell'incarico relativo alla redazione della componente di analisi commerciale a supporto del PGT;
- Che con determina n. 13 dell'8 febbraio 2012 è stato conferito detto incarico alla Soc. di Ricerca e Pianificazione del dott. Mauro Anzini che ha provveduto alla consegna degli elaborati relativi, utilizzati per la redazione del PGT;

PRESO ATTO che il procedimento della VAS si è concluso con parere motivato in data 09.04.2013 dell'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente e dichiarazione di sintesi in data 08.04.2013 dell'Autorità Procedente per la V.A.S.;

VISTI gli elaborati del PGT presentati dall'arch. Bosi per conto della soc. "mBosi Territorio+Architettura s.r.l. – Società di Ingegneria" in data 09/04/2013 protocollo 1024;

VISTA la perizia geologica del Territorio Comunale redatta dalla soc. "S.G.P. S.r.l.". pervenuta al protocollo comunale al n. 1870 in data 14.05.2011;

VISTO il Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale;

DATO ATTO che, successivamente all'adozione ed all'intervenuta esecutività della presente deliberazione, si procederà al deposito e pubblicazione degli atti nei modi e termini previsti dalla L.R. 12/2005;

VISTO il Parere del Responsabile del Servizio Tecnico, ai sensi dell'art. 49 del D. Lg. n. 267/2000;

POSTI in discussione e votazione gli elaborati di PGT in maniera separata, al fine sia di consentire agli eventuali consiglieri interessati all'argomento di allontanarsi dall'aula, che di assicurare il numero legale per la validità della seduta, si rileva il seguente andamento della seduta stessa:

Viene posto in discussione ed in votazione il **DOCUMENTO DI PIANO** a cui partecipa l'intero consesso, in quanto si tratta di uno strumento di interesse collettivo, non coinvolgente specifici interessi, come illustrato nell'introduzione.

Dopo approfondita discussione, il Presidente pone in votazione.

Presenti n. 13

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 4 (Raso, Girani, Berutti, Bellinzona) ed astenuti nessuno

SI APPROVA IL DOCUMENTO DI PIANO, nei sottoelencati elaborati:

1. DOCUMENTO DI PIANO

- DdP A – Relazione
- DdP B – Norme di Attuazione
- DdP 01 – Tavola delle previsioni di Piano – Scala 1:10.000
- DdP 02 – Sintesi delle previsioni di Piano e fattibilità geologica – Scala 1:10.000
- DdP 03 – Carta del paesaggio – Scala 1:10.000
- DdP 04 – Carta delle sensibilità paesaggistiche – Scala 1:10.000
- DdP 05 – Rete ecologica comunale REC – Scala 1:25.000

QUADRO CONOSCITIVO

- QC00 – Quadro conoscitivo – ortofoto digitali (Scala 1:10.000)
- QC01a -- Quadro conoscitivo - Previsioni sovracomunali: Piano Territoriale Regionale approvato con D.G.R. VIII/951 del 19.01.2010 (Scala 1:300.000)
- QC01b -- Quadro conoscitivo - Previsioni sovracomunali: Piano Territoriale Regionale approvato con D.G.R. VIII/951 del 19.01.2010 – Piano paesaggistico regionale (Scala 1:300.000)
- QC01c -- Quadro conoscitivo - Previsioni sovracomunali: Piano Territoriale Regionale approvato con D.G.R. VIII/951 del 19.01.2010 – Piano paesaggistico regionale (Scala 1:300.000 ; 1:600.000 ; 1:100.000)
- QC02 -- Quadro conoscitivo - Previsioni sovracomunali: Piano Territoriale PTCP approvato con D.C. n. 53/33381 del 07.11.2003 (Scala 1:25.000)
- QC03 -- Quadro conoscitivo – Inquadramento territoriale: elementi di rilevanza sovralocale (Scala 1:25.000)
- QC04a -- Quadro conoscitivo - Mosaico informatizzato degli strumenti urbanistici comunali (Scala 1:25.000)
- QC04b -- Quadro conoscitivo - Mosaico informatizzato degli strumenti urbanistici comunali (Scala 1:10.000)
- QC05 -- Quadro conoscitivo - Vincoli sovraordinati (Scala 1:10.000)
- QC06 -- Quadro conoscitivo - Istanze pervenute a seguito dell'avvio del procedimento di formazione del PGT (Scala 1:6.000)
- QC07 -- Quadro conoscitivo - Lettura della crescita insediativa e definizione dei nuclei di antica formazione (Scala 1:6.000)
- QC08 -- Quadro conoscitivo – Rilievo del sistema insediativo e del sistema della mobilità (Scala 1:6.000)
- QC09 -- Quadro conoscitivo – Stato di attuazione del PRG vigente (Scala 1:6.000)
- QC10 -- Quadro conoscitivo – Sistema dei servizi (Scala 1:6.000)
- QC11 -- Quadro conoscitivo – Sistema rurale e dei valori paesaggistici diffusi (Scala 1:10.000)
- QC12a -- Quadro conoscitivo – Sistema dei suoli (Scala 1:25.000)
- QC12b -- Quadro conoscitivo – Sistema dei suoli (Scala 1:25.000)

Viene posto in discussione e votazione il **PIANO DEI SERVIZI** in modo complessivo, trattandosi, anche in questo caso, di documento di interesse collettivo non coinvolgente specifici interessi, come illustrato nell'introduzione.

Presenti n. 13

Al termine della discussione

con:

voti favorevoli n. 9, contrari n. 4 (Raso, Girani, Berutti, Bellinzona) ed astenuti nessuno

SI APPROVANO I SOTTO ELENCATI ELABORATI:

2 PIANO DEI SERVIZI

- PdS A – Relazione illustrativa
- PdS A *Allegato A* – Catalogo dei Servizi
- PdS B – Norme di Attuazione
- PdS 01 – Progetto del sistema dei servizi (Scala 1:10.000)
- PdS 01a – Progetto del sistema dei servizi Zona Industriale (Scala 1:2.000)
- PdS 01b – Progetto del sistema dei servizi Torrazza Coste, Cadelazzi, Castellano (Scala 1:2.000)
- PdS 01c – Progetto del sistema dei servizi Pragate, Barisonzo (Scala 1:2.000)
- PdS 01d – Progetto del sistema dei servizi Nebiolo, Trebbio, Sant'Antonino (Scala 1:2.000)
- PdS 02 – Rete Ecologica Comunale (Scala 1:10.000)

Viene posto in discussione ed in votazione il **PIANO DELLE REGOLE**

Per la discussione e votazione della **Tav. PdR 02 “Aree ed ambiti sottoposte a specifica disciplina”** per la sola parte riguardante il territorio di Torrazza Coste Capoluogo, Castellaro e Cadelazzi., nonché della **Tav. PdR 02b “Aree ed ambiti sottoposti a specifica disciplina - Torrazza Coste, Castellaro, Cadelazzi”** Scala 1:2.000, si allontana dall’aula il Sig. Mario Ricci.

Presenti 12

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Raso, Girani, Berutti, Bellinzona) ed astenuti nessuno
SI APPROVA la **Tav. PdR 02 “Aree ed ambiti sottoposti a specifica disciplina”** per la sola parte riguardante Torrazza Coste, Castellaro e Cadelazzi

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. . 4 (Raso, Girani, Berutti, Bellinzona) ed astenuti nessuno
SI APPROVA la **Tav. PdR 02b “Aree ed ambiti sottoposte a specifica disciplina - Torrazza Coste Capoluogo, Castellano e Cadelazzi”**

Rientra il Sig. Mario Ricci.

Presenti n. 13

Viene posta in discussione e votazione la **Tav. PdR 02 “Aree ed ambiti sottoposti a specifica disciplina”** scala 1:2.000, per la sola parte riguardante il territorio di località Costa, nonché la **Tav. PdR 02c “Aree ed ambiti sottoposte a specifica disciplina – Pragate e Barisonzo”** per la sola parte riguardante località Costa.

Si allontana la Sig.a Anna Maria Boschini

Presenti n. 12

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. . 4 (Raso, Girani, Berutti, Bellinzona) ed astenuti nessuno
SI APPROVA la **Tav. PdR 02 “Aree ed ambiti sottoposti a specifica disciplina”** scala 1:2.000, per la sola parte riguardante il territorio di località Costa.

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. . 4 (Raso, Girani, Berutti, Bellinzona) ed astenuti nessuno
SI APPROVA la **Tav. PdR 02c “Aree ed ambiti sottoposte a specifica disciplina – Pragate e Barisonzo”** per la sola parte riguardante località Costa.

Rientra la Sig.a Anna Maria Boschini.

Presenti 13

Viene posta in discussione e votazione la **Tav. PdR 02 “Aree ed ambiti sottoposti a specifica disciplina”** scala 1:2.000, per la sola parte riguardante il territorio della frazione Mancapane, nonché la **Tav. PdR 02c “Aree ed ambiti sottoposte a specifica disciplina – Pragate e Barisonzo”** per la sola parte riguardante il territorio di Mancapane.

Si allontana il Sig. Musso Aurelio

Presenti n. 12.

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Raso, Girani, Berutti, Bellinzona) ed astenuti nessuno
SI APPROVA la **Tav. PdR 02 “Aree ed ambiti sottoposti a specifica disciplina”** scala 1:2.000, per la sola parte riguardante il territorio di Mancapane.

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. . 4 (Raso, Girani, Berutti, Bellinzona) ed astenuti nessuno
SI APPROVA la **Tav. PdR 02c “Aree ed ambiti sottoposte a specifica disciplina – Pragate e Barisonzo”** per la sola parte riguardante la frazione Mancapane.

Rientra il Sig. Aurelio Musso.

Presenti 13

Viene posta in discussione e votazione la **Tav. PdR 02 “Aree ed ambiti sottoposti a specifica disciplina”** per la sola parte riguardante la frazione Trebbio, nonché la **Tav. PdR 02d “Aree ed ambiti sottoposti a specifica disciplina – Nebiolo, Trebbio e S. Antonino”**. scala 1:2.000, per la sola parte riguardante la frazione Trebbio.

Si allontana il Sig. Alessandro Ghia

Presenti 12

Con voti favorevoli n. 8 , contrari n. . 4 (Raso, Girani, Berutti, Bellinzona) ed astenuti nessuno
SI APPROVA la **Tav. PdR 02 “Aree ed ambiti sottoposti a specifica disciplina”** per la sola parte riguardante la frazione Trebbio.

Con voti favorevoli n. 8 , contrari n. . 4 (Raso, Girani, Berutti, Bellinzona) ed astenuti nessuno
SI APPROVA la Tav. PdR 02d “Aree ed ambiti sottoposti a specifica disciplina – Nebiolo, Trebbio e S. Antonino”
per la sola parte riguardante la frazione Trebbio.

Rientra il Sig. Alessandro Ghia.
Presenti 13

Viene ora posta in discussione e votazione tutta la documentazione relativa al Piano delle Regole, fatte salve le tav. 02b, 02c, 02d e 02 per le sole parti trattate e sopra nominate, già approvate come anzidetto.
Presenti n. 13

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. . 4 (Raso, Girani, Berutti, Bellinzona) ed astenuti nessuno
SI APPROVANO I SEGUENTI ELABORATI:

3 PIANO DELLE REGOLE

- PdR A – Relazione Illustrativa
- PdR B – Norme di Attuazione
- PdR 01 – Recepimento dei contenuti prescrittivi sovraordinati
- PdR 02 – Ambiti ed Aree soggette a specifica disciplina (Scala 1:10.000) **ad esclusione delle parti già sottoposte a votazione e come sopra approvata**
- PdR 02a - Aree ed Ambiti sottoposti a specifica disciplina. Zona Industriale (Scala 1:2.000)
- PdR 02b - Ambiti ed Aree soggette a specifica disciplina-Torrazza Coste, Castellaro e Cadelazzi (Scala 1:2.000) **ad esclusione delle parti già sottoposte a votazione e come sopra approvata**
- PdR 02c – Ambiti ed Aree soggette a specifica disciplina-Pragate, Barisonzo (Scala 1:2.000) **ad esclusione delle parti già sottoposte a votazione e come sopra approvata**
- PdR 02d - Ambiti ed Aree soggette a specifica disciplina-Nebiolo, Trebbio, Sant’Antonino (Scala 1:2.000) **ad esclusione delle parti già sottoposte a votazione e come sopra approvata**
- PdR 03a - Modalità di intervento edilizio dei Nuclei di antica formazione – Torrazza Coste (Scala 1:2.000)
- PdR 03b - Modalità di intervento edilizio dei Nuclei di antica formazione – Cadelazzi, Castellaro, Buffalora (Scala 1:2.000)
- PdR 03c - Modalità di intervento edilizio dei Nuclei di antica formazione – Nebiolo, Moiazza, Colombara, Trebbio e Sant’Antonino (Scala 1:2.000)
- PdR 03d - Modalità di intervento edilizio dei Nuclei di antica formazione – Pragate, Barisonzo, Maresco e Casarone (Scala 1:2.000)

Vengono posti in discussione ed in votazione **tutti gli altri elaborati** e documenti che compongono il PGT, come sotto specificati.

Presenti 13

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. . 4 (Raso, Girani, Berutti, Bellinzona) ed astenuti nessuno
SI APPROVANO I SOTTO ELENCATI ELABORATI:

a) **Componente geologica, idrogeologica e sismica**

- *Relazione illustrativa*

- Tav. 1 Inquadramento geologico - scala 1:10.000
- Tav. 2 Inquadramento geopedologico - scala 1:10.000
- Tav. 3 Inquadramento idrogeologico - scala 1:10.000
- Tav. 4 Inquadramento idrografico - scala 1:10.000
- Tav. 5 Carta geomorfologia e della propensione al dissesto (con correlazione con la legenda PAI) - scala 1:10.000
- Tav. 6 Carta della propensione al dissesto (con correlazione con la legenda PAI) - scala 1:10.000
- Tav. 7 Carta di pericolosità sismica locale. Analisi sismica di primo livello - scala 1:10.000
- Tav. 8 Carta dei vincoli e delle limitazioni d’uso del territorio – scala 1: 10.000
- Tav. 9 Carta di sintesi - scala 1:10.000
- Tav. 10 Carta della fattibilità geologica per le azioni di piano - scala 1:10.000

b) **Programmazione urbanistica del settore commerciale**

c) **Classificazione acustica del territorio comunale**

- Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale
- Tav. 1.1 – scala 1:5.000
- Tav. 1.2 – scala 1:5.000

d) **Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT**

- Parere motivato
- Dichiarazione di sintesi
- Rapporto ambientale

Terminate le votazioni;

Vista la L.R. 12/05 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Dlgs 267/00 ed acquisito il parere di regolarità tecnica richiesto dall'art. 49:

-parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(Arch. Simona Escoli)

Preso atto dell'esito delle votazioni sopra indicato,

DELIBERA

1) Di adottare il Piano del Governo del Territorio del Comune di Torrazza Coste redatto dalla Società "mBosi Territorio+Architettura s.r.l. – Società di Ingegneria" con sede in Voghera (PV), via Gabetta, 33, contenente il Documento di Piano, il Piano delle Regole ed il Piano dei Servizi, ai sensi della L.R. 12/05, e s.m.i. e costituito dagli elaborati in premessa indicati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati, ma depositati agli atti;

2) Di adottare contestualmente, come parte integrante del PGT:

- la Componente geologica, idrogeologica e sismica, composta dagli elaborati in premessa indicati e comprendente la dichiarazione resa dal progettista in ordine alla compatibilità del PGT con le indicazioni dello studio geologico;
- l'Analisi e proposte per la programmazione urbanistica del settore commerciale, negli elaborati in premessa indicati;
- la Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT - VAS, nelle componenti in premessa indicate;

3) Di dare atto che il PGT con tutta la documentazione sopra indicata rimarrà depositato per 30 giorni presso la segreteria comunale alla libera visione del pubblico con l'avviso che nei 30 giorni successivi, chiunque vi abbia interesse, potrà presentare osservazioni il cui esame sarà oggetto di successivo atto deliberativo da parte di questo organo;

4) Di dare atto che fa parte del PGT anche il Piano di Zonizzazione Acustica;

5) Di dare altresì atto che:

- tutti gli elaborati adottati, come sopra elencati, sono uniti alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, in formato digitale PDF a mezzo di CD non riscrivibile
- tutti gli elaborati adottati ed approvati saranno pubblicati in apposita sezione del sito internet del Comune
- il deposito e la pubblicazione degli atti saranno effettuati nelle forme e nei termini previsti dalla L.R. 12/2005 e s.m.i.;

6) Di far pervenire copie del presente provvedimento, ove prescritto, agli enti competenti per il territorio.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 4 (Raso, Girani, Berutti, Bellinzona) ed astenuti nessuno,

DELIBERA

Di dare alla presente immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 18.05.2013

E vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, 18.05.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

IL _____ è decorso il termine di cui al 3° comma dell'articolo 134 del dlgs 267/2000 senza che siano stati sollevati rilievi.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
